



Associazione Laureati in Tecnologie Alimentari di Cuneo.

www.cnfood.it
info@cnfood.it
329/7866732

All'attenzione di

Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca

On. Gelmini Mariastella
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Viale di Trastevere 76
00153 Roma

Presidente Nazionale CNPI

Dr. Jogna Giuseppe
c/o Presidenza CNPI
Via di San Basilio 72
00187 Roma

Presidente VII Commissione Parlamentare Cultura, Scienze ed Istruzione

On. Aprea Valentina
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio – Piazza Montecitorio
00186 Roma

Vicepresidente VII Commissione Parlamentare

Cultura, Scienze ed Istruzione
On. Frassinetti Paola
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio – Piazza Montecitorio
00186 Roma

All'attenzione del Vicepresidente VII Commissione Parlamentare

Cultura, Scienze ed Istruzione
On. Nicolais Luigi
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio – Piazza Montecitorio
00186 Roma

Presidente VII Commissione del Senato Istruzione Pubblica e Beni culturali

On. Possa Guido
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 Roma

Vicepresidente VII Commissione del Senato

Istruzione Pubblica e Beni culturali
On. Barelli Paolo
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 Roma

Vicepresidente VII Commissione del Senato

Istruzione Pubblica e Beni culturali
On. Vita Vincenzo
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 Roma

Consiglio Nazionale Ordine dei tecnologi alimentari

c/o Ministero di Grazia e Giustizia
Via B. Varisco
00195 Roma

Cuneo, 26 gennaio 2011.

OGGETTO: Note sulle classi di concorso della scuola superiore relative alle discipline agro - alimentari negli istituti tecnici agrari sulla base del parere del CNPI del 29.11.2010.

L'Associazione Laureati in Tecnologie alimentari di Cuneo (CN.FOOD), avente sede in Fossano (CN), Via Marene 54, presso il dr. Dogliani Marco e riconosciuta dal codice fiscale 92017690048,

intende

con il documento in allegato, segnalare alcune incongruenze e proposte di modifica concernenti la riforma delle classi di concorso della scuola superiore relative alle discipline agroalimentari negli Istituti tecnici agrari.

In sintesi, sulla base del parere del CNPI del 29.11.2010, salvo modifiche preventive alla formalizzazione dell'attuale proposta di riforma, si verificherebbe l'esclusione dei laureati in Scienze e tecnologie alimentari ed in Scienze viticole ed enologiche dalla possibilità di insegnamento delle discipline di "Enologia" e "Trasformazione dei prodotti", condizione chiaramente contraddittoria rispetto all'alto grado di specializzazione di tali laureati.

Superfluo sottolineare che tale situazione è vissuta con malcontento, disagio e preoccupazione dai nostri Soci ed in generale dai laureati nelle Tecnologie alimentari, che vedrebbero non considerata la propria professionalità in caso di approvazione dell'attuale proposta di riforma, e che subirebbero una insensata, ingiustificabile ed inaccettabile limitazione dei propri sbocchi lavorativi nel campo dell'insegnamento.

Nella speranza che tale documento venga preso in considerazione dalle autorità ed istituzioni competenti, e sicuri che lo stesso possa fornire un utile contributo nella definizione di scelte coerenti in vista della riforma suddetta, rimaniamo, fiduciosi, in attesa di un concreto riscontro.

A nome del Consiglio direttivo dell'Associazione CN.FOOD,

Il Presidente

Dr. Massimo Prandi

Il Segretario

Dr. Marco Dogliani



Associazione Laureati in Tecnologie Alimentari di Cuneo.

www.cnfood.it
info@cnfood.it
3297866732

Note sulle classi di concorso della scuola superiore relative alle discipline agro-alimentari negli istituti tecnici agrari sulla base del parere del CNPI del 29.11.2010

Situazione attuale (pre-riforma)

Attualmente l'insegnamento delle discipline nella scuola superiore è collegato alla definizione di specifiche classi di abilitazione che raggruppano un insieme di discipline considerate affini. Per ogni classe sono definite una o più lauree (vecchio ordinamento) che ne consentono l'accesso (cfr. DM 30.01.1998 n. 39).

In particolare per la classe di concorso 12-A CHIMICA AGRARIA sono compresi quasi tutti gli insegnamenti afferenti alle cosiddette tecnologie alimentari impartiti negli Istituti Tecnici Agrari (ITA), quali ad esempio: industrie agrarie, chimica viticolo-enologica, chimica applicata e tecnologie agroalimentari o chimica agraria e tecnologie agroalimentari (in dipendenza del tipo di corso: ordinario o sperimentale). Unica eccezione risulta essere l'insegnamento dell'Enologia che, pur essendo una specifica industria agraria, negli ITA ad ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, è riservato alla classe di concorso 58-A SCIENZE E MECCANICA AGRARIA,..., mentre gli stessi argomenti vengono svolti negli altri ITA nell'ambito del corso di Industrie Agrarie.

In seguito alla riforma universitaria, che istituiva le lauree specialistiche, il Ministero dell'Istruzione emanava il DM 09.02.2005 n. 22 che stabilisce le classi di laurea specialistica che consentono l'accesso alle diverse classi di abilitazione oltre a quelle del vecchio ordinamento già previste dal DM 39/1998. Con il DM 26.07.2007 n. 270 il MIUR ha stabilito, nell'allegato 2, la corrispondenza tra le lauree specialistiche e quelle magistrali. Nella tabelle seguenti sono riportati gli estratti dei citati decreti per la parte inerente alle lauree della Facoltà di Agraria:

Estratto da Allegato A - Decreto Ministeriale n. 22 del 9 febbraio 2005

Classe di concorso 1	Denominazione classe di concorso 2	Titoli di accesso Classi delle lauree specialistiche 3	Requisiti minimi Crediti 4	Titoli aggiuntivi Titoli di studio e professionali 5
12/A	Chimica agraria	L/S: 14, 27, 62, 74, 77, 78, 79, 81		
57/A	Scienza degli alimenti	L/S: 6, 7, 8, 14, 27, 46, 62, 68, 74, 77, 78, 79		
58/A	Scienze e meccanica agraria, tecniche di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria	L/S: 74, 77, 79		

Corrispondenza tra L/Magistrali e L/Specialistiche (All. 2 DM 270/2007)

L/Magistrale	L/Specialistica
LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	78/S Scienze e tecnologie agroalimentari
LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche

La riforma della scuola superiore

La riforma Gelmini della scuola superiore, entrata in vigore con le classi prime nel corrente anno scolastico 2010-11, ha profondamente trasformata l'istruzione agraria. Gli attuali ITA sono confluiti negli Istituti tecnici ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, per i quali sono previste tre articolazioni: Produzioni e trasformazioni, Gestione dell'ambiente e del territorio, e Viticoltura ed enologia.

Nel giugno 2009 è stata diffusa una bozza di confluenza delle vecchie classi di abilitazione (DM 39/1998) nelle nuove, mantenendo validi per l'accesso alle nuove classi di abilitazione tutti i titoli previsti per le vecchie classi confluite.

Tra le proposte meritano attenzione le classi di concorso seguenti, associate alle corrispondenti classi di laurea magistrale afferenti alla facoltà di Agraria:

- **A33 scienze e tecnologie chimiche** che incorpora anche l'attuale *12A chimica agraria* (lauree magistrali: LM69 scienze e tecnologie agrarie, LM 70 scienze e tecnologie alimentari, LM73 scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM86 scienze zootecniche e tecnologie animali)

- **A47 scienze, tecnologie e tecniche agrarie** che incorpora l'attuale *58A scienze ... agrarie* e *74A zootecnia ...* (lauree magistrali: LM69 scienze e tecnologie agrarie, LM73 scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM86 scienze zootecniche e tecnologie animali)

Chiaramente la nuova classe A47 esclude dai titoli di accesso le lauree magistrali della classe LM70 scienze e tecnologie alimentari che sono comprese solo nella A33.

La bozza delle nuove classi di concorso prevede che la disciplina "**Trasformazione dei prodotti**" (che racchiude le discipline afferenti alle tecnologie alimentari) negli istituti tecnici con indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria, sia riferibile ad entrambe le classi di concorso A-33 e A-47.

Il regolamento definitivo relativo agli Istituti Tecnici (DPR 15.03.2010 n. 88) integra la previsione delle articolazioni dell'indirizzo tecnologico agrario introducendo l'articolazione "Viticoltura ed enologia". In questa articolazione le discipline afferenti al settore delle tecnologie alimentari vengono suddivise tra "**Trasformazione dei prodotti**" ed "**Enologia**". Quest'ultima disciplina e l'articolazione Viticoltura ed enologia non erano previste nella bozza del giugno 2009 relativa alle nuove classi di concorso.

Inoltre, il suddetto Regolamento prevede all'articolo 8 l'istituzione, per la sola articolazione Viticoltura ed enologia, di un ulteriore anno dopo l'esame di stato, per il conseguimento della specializzazione di Enotecnico. Allo stato non esiste una struttura disciplinare di questo anno che, però, sarà necessariamente caratterizzato da discipline specialistiche del settore enologico di sicura pertinenza delle tecnologie alimentari.

Il parere del CNPI

Non si hanno chiare notizie sull'evoluzione della bozza di decreto sulle classi di concorso ma, in data 29.11.2010, il Comitato Nazionale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere previsto in merito all'argomento.

Il documento prende in considerazione, almeno parzialmente, le variazioni che sono emerse tra l'emissione della prima bozza e il regolamento definitivo degli Istituti Tecnici. Nel merito delle discipline sopra citate sono emerse alcune gravi incongruenze:

- classe A-33 (pag. 15 del parere) non viene prevista l'articolazione "Viticultura ed enologia", ma occorre notare che la stessa indicazione dell'indirizzo non sia stata aggiornata secondo quanto previsto nel regolamento definitivo degli Istituti Tecnici.
- classe A-47 (1) (pagina 22 del parere) per l'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono previste le seguenti discipline: "Trasformazione dei prodotti" ed "Enologia".

Conseguenze

Quanto osservato appare anomalo e illogico sia in termini di analogia (la stessa disciplina viene assegnata in via esclusiva a classi di concorso diverse in funzione della sola differenza del tipo di articolazione dell'indirizzo), che delle competenze ascrivibili ai docenti che confluiranno nella classe A-33 provenienti dalla ex 12-A.

Inoltre, è opportuno osservare che, se quanto proposto è frutto di una scelta meditata, essa appare ispirata ad un passato, nemmeno troppo recente, che non tiene conto dell'evoluzione della formazione universitaria.

Le nuove classi di concorso, come sopra specificato, prevedono che i titoli di accesso siano quelli previsti per le vecchie classi di concorso che vi confluiscono, tra le classi di laurea attuali vi è la "LM 70 scienze e tecnologie alimentari" a cui afferiscono le lauree magistrali in Scienze e tecnologie alimentari e in Scienze viticole enologiche (corsi di laurea gestiti dalle facoltà di Agraria). Il vecchio ordinamento prevede per la classe di laurea LM-70 l'accesso alla sola classe di concorso A-12 negli ITA (secondo le corrispondenze previste dal DM 09.02.2005 n. 22 e DM 26 Luglio 2007).

Nel contesto descritto, se si arrivasse ad una formalizzazione del testo, i laureati magistrali in Scienze e tecnologie alimentari ed in Scienze viticole ed enologiche, paradossalmente, non potranno insegnare la disciplina di "Trasformazione dei prodotti", né "Enologia" presso la articolazione "Viticultura ed enologia" degli Istituti Tecnici. Analogamente accadrebbe ai laureati magistrali in scienze e tecnologie alimentari. Cioè i laureati con maggiore preparazione nel campo non potrebbero insegnare "Trasformazioni dei prodotti" ed "Enologia", mentre potrebbero farlo i laureati delle classi di laurea in scienze e tecnologie forestali ed ambientali o in scienze zootecniche e tecnologie animali. Infine è da osservare che le classi di laurea magistrale L/M 69, 73 e 86 sono anche titolo di accesso per la classe di concorso A-12 che confluirà nella nuova A-33.

Infine, se dovesse essere confermata questo tipo di discriminazione, è inevitabile prevedere che anche nell'anno di specializzazione per Enotecnico, non vi sarà alcun spazio possibile per i laureati magistrali in scienze e tecnologie alimentari.

Possibili soluzioni

L'ideale sarebbe la creazione di una nuova classe di concorso delle tecnologie agroalimentari in cui confluisca la ex 12 A, la proposta è peraltro in linea con molte di quelle avanzate dal CNPI come la creazione di una specifica classe di concorso di Scienze, tecnologie e tecniche di produzioni animali (che deriverebbe dalla divisione della A-47 originariamente prevista) oppure la suddivisione in tre classi diverse della A-43 Scienze e tecnologie meccaniche (pag. 19 del parere CNPI). In subordine si potrebbero integrare gli insegnamenti previsti per la classe di concorso A-33. Di seguito vengono espone le due opzioni:

1. Nuova classe di concorso: Scienze e tecnologie agroalimentari

Derivata dallo sdoppiamento della prevista classe A-33 Scienze e tecnologie chimiche.

- nel settore relativo alla “Situazione precedente” si chiede di inserire il contenuto seguente:

12/A	Chimica Agraria
------	-----------------

- nel settore relativo agli “Indirizzi di Studi” inserire il contenuto seguente:

<p>ISTITUTO TECNICO: settore tecnologico AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none">- Scienze integrate (Chimica) <p>Articolazione “Produzioni e trasformazioni”</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasformazione dei prodotti secondo biennio e quinto anno; <p>Articolazione “Gestione dell’ambiente e del territorio”</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasformazione dei prodotti secondo biennio e quinto anno, <p>Articolazione “Viticoltura ed enologia”</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasformazione dei prodotti secondo biennio;- Enologia quinto anno; <p>ISTITUTO PROFESSIONALE settore servizi: SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Scienze integrate (Chimica);- Chimica applicata e processi di trasformazione secondo biennio

2. Integrazione della classe di concorso A-33 Scienze e tecnologie chimiche

- nel settore relativo agli “Indirizzi di Studi” sostituire il contenuto, relativo agli istituti del settore tecnologico AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA, con il seguente:

<p>ISTITUTO TECNICO: settore tecnologico AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none">- Scienze integrate (Chimica) <p>Articolazione “Produzioni e trasformazioni”</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasformazione dei prodotti secondo biennio e quinto anno; <p>Articolazione “Gestione dell’ambiente e del territorio”</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasformazione dei prodotti secondo biennio e quinto anno, <p>Articolazione “Viticoltura ed enologia”</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasformazione dei prodotti secondo biennio;- Enologia quinto anno;
--



Associazione Laureati in Tecnologie Alimentari di Cuneo.

www.cnfood.it
info@cnfood.it
329/7866732